



MARCHIO OPEN

Disciplinare 7. **Luoghi per la Cultura e lo Sport**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1134 del 26.07.2024

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per luoghi eventi, precisamente: auditorium, teatri, cinema, palaecongressi, palazzetti, sale concerti sale polivalenti.

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi:**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

I luoghi per eventi ottengono il marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti.**

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per i luoghi per la cultura e lo sport è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	INTERNO DELLA STRUTTURA
5	CAMERINI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI
6	SERVIZI IGIENICI
7	ALLESTIMENTI
8	SERVIZI DEDICATI
9	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

53 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **32 criteri obbligatori**,
requisiti indispensabili per l'ottenimento del marchio;
- **21 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il marchio i luoghi per eventi devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del marchio). La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.	OBBL
2.	Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")	OBBL
3.	È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura).	OBBL
4.	Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.	OBBL
5.	La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione delle relazioni coi fruitori.	2
6.	Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	2
7.	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
8.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Sono altresì predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano, seppure in forma indiretta, la conoscenza delle parti non raggiungibili.	OBBL
9.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
10.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
11.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
12.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
13.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura ricettiva/organizzazione.	OBBL
14.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
15.	Presenza di parcheggio riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa presenza di parcheggio di pertinenza.	OBBL
16.	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" – art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL
Ingresso		
17.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale non supera i 3 kg in alternativa essa è automatizzata o servita da un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura del locale.	OBBL
18.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4
INTERNO DELLA STRUTTURA

ID	CRITERI	PUNTI
19.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
20.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
21.	Nella sala bar, un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	OBBL
22.	Nelle zone aperte al pubblico, la forza necessaria all'apertura delle porte interne non supera i 3 kg.	2
23.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
24.	Presso gli ambienti di platea e gradinate sono presenti un numero di posti superiore a 2 (ogni 400) per persone con disabilità.	3

SEZIONE 5 CAMERINI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
25.	All'interno dei camerini è presente una panca dedicata.	2
26.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
27.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm	OBBL
28.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
29.	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
30.	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
31.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
32.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
33.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es.: ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL
Doccia e vasca		
34.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia / vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
35.	La doccia deve avere uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80 cm.	OBBL
36.	Se la doccia è con box, le pareti sono completamente apribili (tipo a fisarmonica) per garantire l'approccio al seggiolino o permettono l'accesso alla doccia ed al seggiolino con la sedia a rotelle.	OBBL
37.	È presente un seggiolino a parete (l'altezza della seduta non supera i 50 cm).	OBBL
38.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su UN LATO del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40cm dal centro del seggiolino. Può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	OBBL
39.	Se nel servizio igienico è presente solo la vasca, questa è munita di ausili per l'inserimento.	OBBL
40.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali della doccia, è presente un maniglione ribaltabile AI LATI del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del seggiolino, può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5

SEZIONE 6 SERVIZI IGIENICI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
41.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
42.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
43.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
44.	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
45.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
46.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
47.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
48.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 7 ALLESTIMENTI		
ID	CRITERI	PUNTI
49.	Nel caso di allestimento di mostre e/o di altri eventi, si prediligono gli spazi che garantiscono una più agevole accessibilità. Per gli edifici sottoposti a tutela è consentito l'utilizzo di rampe removibili (conformi ai requisiti normativi) per facilitare l'ingresso ad aree altrimenti non accessibili.	OBBL

SEZIONE 8 SERVIZI DEDICATI		
ID	CRITERI	PUNTI
50.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle (non cumulabile con criterio successivo).	4
51.	Per strutture di ampia metratura sono presenti e a disposizione almeno due sedie a rotelle (non cumulabile con criterio precedente).	5

SEZIONE 9**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

ID	CRITERI	PUNTI
52.	Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione. Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.	OBBL
53.	Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni, atte a garantire il requisito di accessibilità. Limitatamente ai servizi igienici, il requisito di accessibilità si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote. Qualora nell'edificio, per le dimensioni e per il tipo di afflusso e utilizzo, debbano essere previsti più nuclei di servizi igienici, anche quelli accessibili alle persone su sedia a ruote devono essere incrementati in proporzione.
- Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, ovvero limitata alle parti comuni, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Debbono altresì essere predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano seppure in forma indiretta la conoscenza delle parti non raggiungibili. Deve inoltre essere garantito l'accesso ad almeno un servizio igienico dedicato.
- In particolare, per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale si fa riferimento alle linee guida DM 28/03/2008 N.127 ART. 1.1. CONSERVAZIONE E ACCESSIBILITA'.
- La struttura deve presentare strumenti e soluzioni atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.
- Ambienti come platea e gradinate devono essere provvisti di posti riservati alle persone con disabilità in numero pari ad almeno due posti per ogni 400 o frazione di 400 posti, con un minimo di due; essere dotata, nella stessa percentuale, di spazi liberi riservati per le persone su sedia a ruote, predisposti su pavimento orizzontale, con dimensioni tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Tali posti devono essere previsti in prossimità di vie di fuga e comunque non ostacolare il passaggio in caso di emergenza.

CAMERINI E SPOGLIATOI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della vasca.
- Il piatto doccia deve essere a filo pavimento.
- Negli spogliatoi deve essere presente una panca dedicata.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)**PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA**

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.